

Comune di AULLA

Provincia di MS

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2016/2018***

Sommario

Verifiche preliminari	p.	3
Analisi dell'indebitamento	p.	18
Pareggio di bilancio 2016	p.	20
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p.	21
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p.	26
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p.	32
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.	33
Organismi partecipati.....	p.	34
Verifica dei parametri di deficitarietà	p.	35
Considerazioni finali	p.	36
Conclusioni	p.	37

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Massimo Minghi, revisore unico del Comune di AULLA
ricevuto
con apposita comunicazione formale, in data 9 maggio e 13 maggio 2016

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2016/2018;
 - il Dup (Documento unico di programmazione);
 - il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2015;
 - il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
 - il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
 - il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/71](#)e [della Legge n. 457/78](#)- che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del Pareggio di bilancio;
 - la Nota integrativa;
 - la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- visti*
- il Dlgs. [23 giugno 2011, n. 118](#) ("[Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio](#)");
 - gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2015 ([Allegato n. 9 al Dlgs. n. 118/11](#));
 - i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:
 - o principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1 Dlgs. n. 118/11](#));
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2 Dlgs. n. 118/11](#));
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11](#));
 - il [Dlgs. n. 267/00](#) (Tuel);
 - lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti sperimentatori di cui al [il Dlgs. n. 118/11](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2016/2018 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti due tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2014	ASSESTATO (o rendiconto) 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE E 2018
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	----- --	2.276.464,41	3.611.644,46	1.324.505,20	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	-----	311.502,33	313.317,60	137.832,65	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	-----	1.964.962,08	3.298.326,86	1.186.672,55	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	5.824.278,85	6.642.000,00	5.689.260,00	5.713.000,00	5.725.000,00
<i>di cui Imu</i>	3.651.184,49	3.754.000,00	3.316.860,00	3.220.000,00	3.230.000,00
<i>di cui Tasi</i>	0,00	788.000,00	52.400,00	43.000,00	45.000,00
<i>di cui Tari¹</i>	2.173.094,36	2.100.000,00	2.320.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
Imposta com. sulla pubblicità	62.581,50	63.000,00	73.000,00	70.000,00	70.000,00
Addizionale Irpef	1.013.500,00	1.015.000,00	955.000,00	955.000,00	965.000,00
Fondo di solidarietà comunale	1.136.472,69	956.935,00	1.358.070,00	1.358.070,00	1.358.070,00
Altre imposte	0,00	95.238,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	19.514,91	24.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	217.000,00	128.000,00	105.000,00	105.000,00
Totale Titolo I	8.056.347,95	9.013.173,00	8.203.330,00	8.201.070,00	8.223.070,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	616.065,88	0,00	354.512,00	48.150,00	84.640,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	400.835,91	839.067,00	399.448,00	195.074,00	132.674,00
Altri trasferimenti	2.214,90	427.499,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	1.019.116,69	1.266.566,00	753.960,00	243.224,00	217.314,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	71.389,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi contravvenzionali	181.186,46	873.000,00	1.040.070,00	1.036.000,00	1.036.000,00
Entrate da servizi scolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	98.089,93	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	82.460,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

¹Per l'anno 2013 l'importo riportato corrisponde agli incassi ordinari relativi alla Tarsu, Tia/1, Tia/2 o Tares.

Altri proventi da serv. pubblici	244.148,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	263.887,49	358.933,08	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	7.138,86	9.200,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	528.194,52	1.114.480,00	0,00	0,00	0,00
rimborsi ed altre entrate correnti	0,00	0,00	384.615,00	291.833,00	291.833,00
vendite di beni e servizi e prov. derivanti dalla gest. dei beni	0,00	0,00	850.200,00	888.700,00	889.700,00
Totale Titolo III	1.476.496,24	2.486.613,08	2.284.085,00	2.225.733,00	2.226.733,00
Totale entrate correnti	10.551.960,88	12.766.352,08	11.241.375,00	10.670.027,00	10.667.117,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	2.525,58	24.400,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	586.170,32	3.257.596,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti ²	447.296,55	427.499,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
contributi agli investimenti	0,00	0,00	2.915.796,00	0,00	0,00
permessi di costruire	0,00	0,00	335.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Titolo IV	1.035.992,45	3.709.495,00	3.250.796,00	250.000,00	250.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.833.244,92	934.541,00	160.000,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	1.833.244,92	934.541,00	160.000,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	2.869.237,37	4.644.036,00	3.410.796,00	250.000,00	250.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	7.214.052,11	13.000.000,00	13.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

² Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	805524,17	7.622.200,00	7.622.200,00	7.422.200,00	7.422.200,00
Avanzo applicato³	0,00	9.498.186,00	508.837,76	0,00	0,00
Totale complessivo entrate	21.440.774,53	49.379.739,49	39.394.853,22	29.666.732,20	28.339.317,00

³ Per quanto riguarda la colonna "Previsione definitiva 2014" deve essere inserita la quota di avанzo 2013 applicata all'anno 2014 mentre, per quanto riguarda la colonna "Previsione 2015" deve essere inserito il dato riferito all'avanzo di amministrazione presunto 2014 applicato al bilancio di previsione 2015.

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2014	ASSESTATO (o rendiconto) 2015	PREVISIO NE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Disavanzo di amministrazione	-----	80.542,00	80.542,00	80.542,00	80.542,00
SPESE CORRENTI					
Personale	2.536.700,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni di consumo	292.427,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	4.070.457,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi	166.006,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	967.181,41	0,00	1.589.725,00	1.310.370,00	1.251.790,00
Interessi passivi	709.278,50	0,00	698.122,00	655.795,00	633.910,00
Imposte e tasse	139.126,24	0,00	176.081,65	166.044,00	167.370,00
Oneri straordinari	203.326,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	832.490,00	1.034.610,00	1.242.010,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00	16.500,00
altre spese correnti	0,00	0,00	288.835,24	322.502,00	283.402,00
reddito da lavoro dipendente	0,00	0,00	3.052.491,62	2.859.463,00	2.724.257,00
acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	3.941.501,09	3.331.873,00	3.228.983,00
altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	47.000,00	51.050,00
Totale Titolo I	9.084.504,50	11.259.459,49	10.625.746,60	9.745.157,00	9.599.272,00
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Acquisizione di beni immobili	2.580.352,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Espropri e servitù onerose	77.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	180.488,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	11.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	7.496.320,62	1.436.672,55	250.000,00
altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	13.140,00	13.140,00	13.140,00
Totale Titolo II	2.849.265,50	16.437.534,00	7.509.460,62	1.449.812,55	263.140,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III	0,00	13.980.004,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso capitale mutui	1.128.564,43	0,00	556.904,00	969.020,65	974.163,00

Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di tesoreria	7.214.052,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	8.342.616,54	7.622.200,00	556.904,00	969.020,65	974.163,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	0,00	0,00	13.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	805.524,17	0,00	7.622.200,00	7.422.200,00	7.422.200,00
Totale Spese	21.081.910,71	49.379.739,49	39.394.853,22	29.666.732,20	28.339.317,00

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2014	Assestato / Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	-----	311.502,33	313.317,60	137.832,65	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	-----	1.964.962,08	3.298.326,86	1.186.672,55	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	0,00	9.498.186,00	508.837,76	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	8.056.347,95	9.013.173,00	8.203.330,00	8.201.070,00	8.223.070,00
		previsioni di cassa	0,00	14.755.530,98	7.447.470,00		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	1.019.116,69	839.067,00	753.960,00	243.224,00	217.314,00
		previsioni di cassa	0,00	925.895,08	902.799,00		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	1.476.496,24	2.486.613,08	2.284.085,00	2.225.733,00	2.226.733,00
		previsioni di cassa	0,00	5.944.888,59	1.920.052,00		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	1.035.992,45	3.709.495,00	3.250.796,00	250.000,00	250.000,00
		previsioni di cassa	0,00	17.842.777,46	5.043.596,00		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	9.047.297,03	13.934.541,00	160.000,00	0,00	0,00

		previsioni di cassa	0,00	3.720.959,87	913.443,58			
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenz a	0,00	0,00	13.000.000,00	10.000.000, 00	10.000.000, 00	
		previsioni di cassa	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00			
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenz a	805.524,17	7.622.200,00	7.622.200,00	7.422.200,0 0	7.422.200,0 0	
		previsioni di cassa	0,00	63.879.418,89	7.693.366,91			
<i>Totale generale entrate</i>		previsioni competenz a	21.440.774,53	49.379.739,49	39.394.853,22	29.666.732, 20	28.339.317, 00	
		previsioni di cassa	0,00	0,00	36.920.727,49			

Spese

Titolo	Denominazio ne		Rendiconto 2014	Assestatto/ Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	
	Disavanzo di amministrazion e		----- -----	80.542,00	80.542,00	80.542,00	80.542,00	
TITOL O I	Spese correnti	previsioni competenza	9.084.504,50	11.259.459,4 9	10.625.746,60	9.745.157	9.599.272,00	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	1.093.496,35	244.527,63	0,00	
		di cui Fpv	0,00	313.317,60	137.832,65	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	10.126.958,24			
TITOL O II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	2.849.265,50	16.437.534,0 0	7.509.460,62	1.449.812,55	263.140,00	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	2.111.654,31	1.186.672,55	0,00	
		di cui Fpv	0,00	3.298.326,86	1.186.672,55	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	5.534.643,15			
TITOL O III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00			
TITOL O IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	1.128.564,43	980.004,00	556.904,00	969.020,65	974.163,00	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	556.904,00			
TITOL O V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassie re	previsioni competenza	7.214.052,11	13.000.000,0 0	13.000.000,00	10.000.000,0 0	10.000.000,0 0	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	13.000.000,00			
TITOL O VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	805.524,17,0 0	7.622.200,00	7.622.200,00	7.422.200,00	7.422.200,00	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	7.622.200,00			
Totale generale spese		previsioni competenz a	21.081.910,71	49.379.739,4 9	39.394.853,22	29.666.732,2 0	28.339.317,0 0	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	3.205.150,66	1.431.200,18	0,00	
		di cui Fpv	0,00	3.611.644,46	1.324.505,20	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	36.840.705,39			

Le previsioni di cassa vengono formulate in base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione *ritiene* congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		313.317,60	137.832,65	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		80.542,00	80.542,00	80.542,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.241.375,00	10.670.027,00	10.667.117,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo pluriennale vincolato</i> <i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		10.625.746,60	9.745.157,00	9.599.272,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		13.140,00	13.140,00	13.140,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		556.904,00	969.020,65	974.163,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			278.360,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio <u>ex art. 162, comma 6, Tuel</u>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		141.800,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		420.160,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		508.837,76	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.298.326,86	1.186.672,55	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.410.796,00	250.000,00	250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		141.800,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		420.160,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.509.460,62	1.449.812,55	263.140,00
				0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) (+)		0,00 13.140,00	0,00 13.140,00	0,00 13.140,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(+) (+) (+) (-) (-) (-)		0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350](#), sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'[art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 128, del Dlgs. n. 163/06](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione. Ai fini di una migliore comprensione del nuovo bilancio armonizzato, di cui al [Dlgs. n. 118/11](#), l'Organo di revisione ritiene opportuno, prima di passare all'analisi delle voci di bilancio, fornire alcune informazioni utili a comprendere alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata 2016.

Cassa Vincolata

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 10.6, dispone che l'Ente, monitori l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata mediante scritture contabili in partite di giro:

Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli Enti Locali	E.9.01.99.06.000
Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 TueL	E.9.01.99.06.001
Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 TueL	E.9.01.99.06.002
Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	U.7.01.99.06.000
Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 TueL	U.7.01.99.06.001
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 TueL	U.7.01.99.06.002

Trattandosi di entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.

La cassa vincolata al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 2.956.225,44.

Risultato d'amministrazione

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

Il "Fondo pluriennale vincolato" è un saldo finanziario che consente di verificare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, evidenziando, nel caso in cui le risorse siano costituite da prestiti, il fenomeno dell'acquisizione di liquidità vincolata destinata a restare inutilizzata anche per periodi di tempo lunghi, nonostante ciò comporti rilevanti oneri finanziari; inoltre, consente di rappresentare il procedimento di programmazione e realizzazione delle spese pubbliche che impiegano risorse acquisite anticipatamente dall'ente e richiedono un periodo di tempo ultrannuale di attuazione, evidenziando anche i tempi di impiego delle risorse acquisite per la realizzazione di interventi pluriennali.

L'ammontare complessivo del "Fondo" iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il "Fondo" stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente).

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del "Fondo pluriennale", iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei Fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento (sulla base di dati di preconsuntivo) all'importo riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal "Fondo pluriennale vincolato".

In allegato al bilancio di previsione è previsto il **Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2016**.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2015, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2016;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2016;

Fpv al 31 dicembre 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2016	Quota del Fpv al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2016
Euro 3.611.644,46	Euro 2.424.971,91	Euro 1.186.672,55	Euro 137.832,65	Euro _____	Euro _____	Euro _____	Euro 1.324.505,20

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2016 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.

"Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "*Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità*".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le entrate è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 829.934,91

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2016	2017	2018
Accantonamento di parte corrente	829.934,91	1.030.902,64	1.238.302,64
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	829.934,91	1.030.902,64	1.238.302,64

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione nelle tabelle che seguono evidenza le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo e che possono influenzare i risultati del bilancio di previsione 2016/2018:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2016	Importo previsto 2017	Importo previsto 2018
Recupero evasione tributaria	1.005.000,00	975.000,00	975.000,00
Entrate per eventi calamitosi	280.448,00	76.674,00	14.274,00
Azioni di recupero da sentenze	191.333,00	140.233,00	140.233,00
Imu/tasi sforzo	161.913,00	0,00	0,00
Totale	1.638.694,00	1.191.907,00	1.129.507,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2016	Importo previsto 2017	Importo previsto 2018
Contrib. Straord.	28.500,00	24.500,00	19.500,00
Fondo crediti dubbi	370.030,00	448.300,00	533.900,00
Oneri straordinari della gestione corrente	146.945,24	103.705,00	102.705,00
Spese per eventi calamitosi	285.448,00	81.674,00	14.274,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Totale	830.923,24	658.179,00	670.379,00

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto anno 2014), ex art. 204, comma 1 del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.056.347,95
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.019.116,69
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.476.496,24
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	10.551.960,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente(1)	1.055.196,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	6.400,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	357.155,09
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	16.316.327,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	160.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	16.156.327,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

- che l'Ente, pertanto *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204 del Dlgs. n. 267/00](#), così come modificato dall'art. 11-bis, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'[art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12](#);
- che l'Ente ha proceduto nel corso 2015 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2014-2015 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012-2013, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2016-2018, risultano essere le seguenti:

2014	2015	2016	2017	2018
4,65%	5,2%	6,3%	5,2%	5%

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	16.302.040,03	17.006.720,52	16.316.327,41	15.919.423,41	15.340.403,41
Nuovi prestiti	1.833.244,92	250.000,00	160.000,00	0,00	0,00
Prestiti	1.128.564,43	940.393,11	556.904,00	579.020,00	584.163,00

rimborsati					
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fine anno	17.006.720,52	16.316.327,41	15.919.423,41	15.340.403,41	14.756.240,41

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013.
 - che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	684.579,11	681.138,32	698.122,00	655.795,00	633.910,00
Quota capitale	1.128.564,43	940.393,11	556.904,00	969.020,65	974.163,00
Totale fine anno	1.813.143,54	1.621.531,43	1.255.026,00	1.624.815,65	1.608.073,00

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per un importo non superiore al limite previsto dall'art. 222, del Tuel, di Euro 4.396.650,36; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 34.000,00.*

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2016 le somme iscritte al Titolo IV e VI dell'entrata, per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari, ecc., per Euro 160.000,00 sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

PAREGGIO DI BILANCIO 2016

La "Legge di stabilità 2016", in corso di approvazione, prevede nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del pareggio di bilancio secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Pertanto, a partire dall'esercizio 2016 non troverà più applicazione [l'art. 31, della Legge n. 183/11](#) e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno, fermi restando gli adempimenti relativi alla certificazione ed al monitoraggio del Patto 2015 ed all'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del Patto di stabilità relativamente agli anni 2015 e precedenti. Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto
2016	259.387,06
2017	809.754,45
2018	2.311.202,00

Ai fini della verifica del rispetto del saldo gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del pareggio di bilancio sono assimilate a quelle irrogate in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI **ENTRATE TRIBUTARIE**

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e la Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che l'Ente con Deliberazione n. 23 del 02/09/2014, successivamente modificato con delibera C.C. n° 22 del 30/07/2015, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2016-2018, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: anno 2016 euro 2.616.860,00, 2017 euro 2.620.000,00, 2018 euro 2.630.000,00.

e ritiene che il gettito Imu previsto per l'esercizio 2016-2018 risulta *in linea* con quanto riscosso nell'anno precedente.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2016-2018, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: anno 2016 euro 22.400,00 – anno 2017 euro 23.000,00 – anno 2018 euro 25.000,00. Tali introiti riguardano i fabbricati “merce” e i fabbricati rurali.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2016-2018, iscritta in bilancio, è quantificata sulla base del piano tariffario approvato con delibera C.C. 7 del 30/04/2016.
- considerata la novità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, *ritiene* necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2016-2018, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap

L'art. 38, comma 1, del Dlgs. n. 507/93, dispone che "*sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province*"

La Tassa è applicata distintamente in base alla tipologia di occupazione: permanente o temporanea.

Al Comune è riconosciuta l'autonomia regolamentare, nei limiti previsti dalle disposizioni normative, in materia di regolamentazione della Tassa e di applicazione delle Tariffe per le occupazioni.

Ai sensi [dell'art. 63, del Dlgs. n. 446/97](#), l'applicazione della Tassa può essere sostituita da un canone avente natura patrimoniale (**Cosap**), facoltà della quale si è avvalsa il Comune di Aulla.

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	153.867,95	142.539,87	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	60.008,50	58.075,82	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità

[L'art. 1, del Dlgs. n. 507/93](#), dispone che "la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate".

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#), regolamenta l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.

Fino al 25 giugno 2012, [l'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/97](#), prevedeva la possibilità per gli Enti di innalzare prima del 20% (a decorrere dall'esercizio finanziario 1998), poi del 50% (a decorrere dall'esercizio finanziario 2000), le Tariffe massime applicabili all'Imposta. Tale possibilità è stata abrogata [dall'art. 23, comma 7, del Dl. n. 83/12](#).

In merito, però, il Legislatore ha ritenuto opportuno emanare una norma di interpretazione autentica ([art. 1, comma 739, della Legge n. 208/15](#) - "Legge di stabilità 2016"), precisando che l'abrogazione sopra citata non ha effetto nei confronti di quegli Enti che si erano avvalsi della facoltà di incremento delle Tariffe in data antecedente all'entrata in vigore del Dl. n. 83/12.

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	62.581,50	53.151,47	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	33.714,94	31.187,77	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'[art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](#) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- tenuto conto che negli anni l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2013 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2014 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2015 Aliquota 0,8 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2016 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2017 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>
€ 1.005.134,56	€ 952.734,61	€ 955.000,00	€ 955.000,00	€ 955.000,00	€ 965.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	1.180.000,00	970.000,00	970.000,00
Accertamento	521.005,55	1.622.669,52	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	262.288,86	168.790,11	-----	-----	-----

"Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "*Fondo di solidarietà comunale*" 2016:

da comunicazione del Ministero.

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto

- che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: dati del Ministero
- che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 399.448,00 tenuto conto:
- che i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, del Dlgs. n. 118/11](#)):
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2016 e seguenti.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" ([art. 208, Dlgs. n. 285/92](#))

Le previsioni per gli esercizi 2016/2018 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi 2014-2015:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	1.030.070,00	1.030.000,00	1.030.000,00
Accertamento	181.186,46	1.001.023,60	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	410.500,65	-----	-----	-----

La parte vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016		
Spesa corrente	86.735,60	300.229,72	291.600,00		
Spesa per investimenti	19.300,00	22.503,99	103.458,00		

Per l'anno 2016, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 34 del 30/04/2016, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, comma 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10](#).

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto che non vi sono modifiche tariffarie per l'anno 2016, che sono state approvate dalla Giunta con la Deliberazioni N°41 del 13 maggio 2016, che costituisce allegato obbligatorio del presente bilancio, avente per oggetto:

- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico
- Asilo nido
- Illuminazione votiva
- Parcheggi custoditi e parchimetri
- Museo

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di partecipazione alle spese, l'Ente *applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che*

"richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che *non è stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2015 *non si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni (indice rivalutazione Istat negativo);
- che per l'anno 2016 *si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2016 è stato previsto *non tenendo conto* dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2015 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 54.217,87;
 - risultano ancora da introitare Euro 0 per fitti attivi relativi a residui per gli anni 2015 e precedenti;

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze dei c/c postali;
- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi;
- gli interessi attivi che si prevede di introitare sui seguenti ulteriori crediti o anticipazioni: per interessi di rateazione su rimborsi da dipendenti/amministratori.

Utili/perdite da Aziende e Società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, è stato previsto che, per l'esercizio 2016 non vi siano Aziende e Società partecipate che possano distribuire utili/dividendi a favore del Comune.

Il revisore rileva che non risultano società partecipate con perdite la cui entità è tale da rientrare negli artt. 2446 e 2447 del Cod. Civ.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2016:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;
- non ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

L'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'[art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97](#);
- *tenendo* conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08(rispetto del Patto di stabilità interno);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità nel 2015, devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità nel 2015, devono assicurare la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti ([art. 1, comma 557, lett. a\), Legge n. 296/06](#)).
- Per quanto sopra si veda anche la relazione specifica sul personale allegata al bilancio di previsione, redatta del sottoscritto revisore;

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557 \(o comma 562\) della Legge n. 296/06](#):

spesa impegnata o prevista	Spesa media 2011/2012/2013	Spesa 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
<i>Spese personale</i> (int. 01)	3.083.359,72	2.818.934,39	0,00	0,00	0,00
Altre spese personale (int. 03)	0,00	13.976,56	0,00	0,00	0,00
Irap (int. 07)	0,00	144.732,46	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	21.038,94	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	3.083.359,72	2.998.682,35	3.064.009,78	2.898.916,00	2.896.190,94
- componenti escluse (B)	292.024,38	231.520,05	273.266,05	207.083,27	227.060,57
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	2.791.335,34	2.767.162,30	2.790.743,72	2.691.832,09	2.669.130,37

Con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato l'Ente non ha programmato assunzioni nel triennio 2016-2018.

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente non ha programmato assunzioni nel triennio 2016-2018.

- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/01](#);

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2015 posti in dotazione organica	2015 personale in servizio	2016 Personale in servizio (programmazione)	2016 personale in servizio (previsione)	2017 Personale in servizio (programmazione)	2017 personale in servizio (previsione)	2018 Personale in servizio (programmazione)	2018 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	91,00	81,00	81,00	81,00	79,00	79,00	79,00	79,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (C)	95,00	86,00	86,00	86,00	83,00	83,00	83,00	83,00
costo medio del personale (A/C)	31.565,08	34.868,40	—	—	—	—	—	—
Popolazione al 31 dicembre		11.263,00		11.263,00		11.263,00		11.263,00

Contrattazione decentrata integrativa

L'Organo di revisione dà atto che per il **personale non dirigente** del Comparto Enti Locali:

- che non è stato costituito il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2016;
- *non ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2016-2017-2018
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2016-2017-2018

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non prevede spese per incarichi esterni.:

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 33, comma 3-bis, del Dlgs. n. 163/06](#);
- dall'[art. 23-ter del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14](#);
- dall'[art. 1, comma 505, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);

e dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una cognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti per un importo di euro 10.000,00. Si raccomanda il costante monitoraggio di tutte le cause in corso.

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2016 rispettano parzialmente i limiti disposti:

- dell'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016-2018
Lavoro flessibile	0,00	50%	0,00	0,00

- dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016-2018
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.274,00	80%	3.454,80	5.000,00

- dall'[art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016-2018
Missioni	15.173,14	50%	7.586,57	2.500,00

- dall'[art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016-2018
Formazione	1.960,00	50%	980,00	3.000,00

- dall'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016-2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	364,80	70%	109,44	1.000,00

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2016:

- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#), e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:

- Lampade votive
- Museo
- Parcheggi
- Refezione scolastica
- Trasporto alunni

- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
- [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;](#)
 - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "split payment";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment".

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente: ha previsto gli oneri straordinari di seguito elencati, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate:

Voce	Motivazione
47.341,00	debiti fuori bilancio_
10.000,00	rimborso imposte e tasse
112.000,00	trasferimenti ad imprese
10.000,00	multe
500,00	rimborso contravvenzioni cds
3.000,00	fondo demolizione abusi
71.604,24	revoca contri. Docup
7.000,00	rimborso oneri urbanizz.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 29.000 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,48 % del totale delle spese correnti e quindi *rientra* nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, Dl. n. 138/11](#)).

La "Legge di stabilità 2016" mantiene fermo per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di procedere al pagamento degli emolumenti, a qualsiasi titolo erogati, superiori a 1.000 Euro mediante l'utilizzo di strumenti telematici.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi "Finanziari dell'Ente", dà atto che:

- è in corso di approvazione consiliare, il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup ([art. 58, del Dl. n. 112/08](#));

Contributo per "permesso di costruire"

La "Legge di stabilità 2016" prevede la possibilità, per gli anni 2016 e 2017, di utilizzare per intero i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", di cui al Dpr. n. 380/01, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'art. 31, comma 4-bis, del medesimo Testo unico, per finanziare le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

La previsione per gli esercizi 2016/2018 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti dell'esercizio 2015:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	335.000,00	250.000,00	250.000,00
Accertamento	143.796,55	101.258,01	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	140.463,59	98.672,78	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati era avvenuta nel modo seguente:

- anno 2013.....% 100% per finanziare spese in c/capitale;
- anno 2014.....% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) 52,16% per finanziare spese correnti;
- anno 2015.....% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) 100% per finanziare spese in c/capitale.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
 - sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte [dall'art. 7 della Legge n. 166/02](#);
 - sono stati adottati in data entro il 15 ottobre 2015 dalla Giunta comunale delibera 94, successivamente modificati con delibera G.C. del 30/04/2016;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui [all'art. 4 della Legge n. 144/99](#);
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione fa presente:

- che l'Ente nel corso del 2015 ha definito e approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" di cui [all'art. 1, commi da 611 a 614, della Legge n. 190/14](#) ("Legge di stabilità 2015"), con cui ha dato conto delle modalità e dei tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire entro il 31 dicembre 2015 e che lo stesso, corredata da apposita Relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito *internet* dell'Amministrazione interessata;
- che entro il 31 marzo 2016, alla medesima diramazione regionale della Giustizia contabile, l'Ente ha provveduto a trasmettere un'ulteriore Relazione che esplichi i risultati conseguiti. Il documento di riepilogo è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità [del Dl. n. 33/13](#);

fa presente, inoltre:

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha implementato alcun sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni;

L'Organo di revisione, considerate le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati e degli Enti strumentali, come da punti precedenti, nell'attestare che l'Ente ha previsto per ogni Organismo partecipato *[ovvero per gli Organismi partecipati]* le seguenti **spese da impegnare** e imputare in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione, nonché da pagare nell'anno 2016:

Descrizione	2016 competenza	2016 cassa	2017 competenza	2018 competenza	Piano dei conti finanziario
TRASFERIMENTI E ALTRE SPESE C/ESERCIZIO	1.589.725,00	0,00	0,00	0,00	Sezione U, Livello II, Cod.Voce U.1.04.00.00.000
TRASFERIMENTI E ALTRE SPESE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	Sezione U, Livello II, Cod.Voce U.2.03.00.00.000
ONERI COPERTURA PERDITE ⁴	0,00	0,00	0,00	0,00	Sezione U, Livello II, Cod.Voce U.2.04.00.00.000
AUMENTO CAPITALE NON PER RIPIANO PERDITE	0,00	0,00	0,00	0,00	Sezione U, Livello II, Cod.Voce U.3.01.00.00.000
ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE IN SOGGETTI DI NUOVA COSTITUZIONE ⁵	0,00	0,00	0,00	0,00	Sezione U, Livello II, Cod.Voce U.3.01.00.00.000
ONERI TRASFORMAZIONE, CESSAZIONE E LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	Sezione U, Livello II, Cod.Voce U.2.04.00.00.000
ONERI PER CONTRATTI DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	Sezione U, Livello II Cod.Voce U.1.03.00.00.000
ONERI PER GARANZIE (fideiussioni, lettere patronage, altre forme)	0,00	0,00	0,00	0,00	Sezione U, Livello II, Cod.Voce U.1.03.00.00.000
ESCUSSIONI (nei confronti dell'ente delle garanzie concesse)	0,00	0,00	0,00	0,00	Sezione U, Livello II, Cod.Voce U.2.04.00.00.000

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015 prevista dal [Decreto Ministero Interno 18 febbraio 2013](#), pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06 marzo 2013, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei 10 parametri, previsti per i Comuni, determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia:

- che risultano rispettati n. 10 parametri su 10.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2016 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/99](#) e [del Dl. n. 174/12](#):
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione
 - della valutazione della dirigenza
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.
- a provvedere celermente all'aggiornamento del regolamento di contabilità

L'Organo di revisione suggerisce, inoltre:

- tenuto conto del ruolo centrale che nei Comuni è chiamato a svolgere l'Ufficio Tributi, di proseguire nell'azione di potenziamento dell'efficienza organizzativa di tale settore, compatibilmente con le risorse a disposizione;
- di valutare per il futuro la possibilità d'incrementare il livello di copertura dei costi di alcuni servizi a domanda individuale;
- di monitorare costantemente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

il Revisore

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Il revisore

MASSIMO MINGHI

Aulla, 16 maggio 2016